

AZIENDA SCUOLA

Sos: al Tesoro mancano i dati per pagare i supplenti

di Antimo Di Geronimo

Il ministero dell'istruzione ha bacchettato i dirigenti scolastici che non hanno rispettato le procedure per accreditare i docenti supplenti e il personale Ata che abbia ottenuto la proroga del contratto di supplenza oltre il 30 giugno. E per indicare la strada per mettersi in regola ha emanato una nota con gli adempimenti da seguire. Il provvedimento porta la data del 30 luglio scorso (prot.3066) ed è stato indirizzato direttamente alle scuole, oltre che agli uffici scolastici. L'amministrazione ha fatto sapere che, da verifiche effettuate congiuntamente con il ministero dell'economia, è stato accertato che non tutte le istituzioni scolastiche seguono le istruzioni operative, già fornite con analogo nota 1635 del 25.6.2009 per la predisposizione, mediante le funzioni del sistema informativo dei contratti di supplenza con decorrenza successiva al 30 giugno, con pagamento a carico del ministero dell'economia.

L'amministrazione ha spiegato, infine, che i contratti vanno trasmessi per via telematica sia alla ragioneria che al service personale tesoro per il pagamento, con le modalità previste dal «Progetto dematerializzazione contratti».

Ulteriori dettagli sull'utilizzo delle procedure sono contenuti nell'apposito manuale utente disponibile nel portale del sistema informativo, mentre per i riferimenti amministrativi valgono le note diramate dalla direzione generale del personale scolastico.